Covid, i numeri: nuovi positivi, Siracusa torna a tre cifre, sono 106

Tornano a tre cifre i contagi in provincia di Siracusa. Sono 106 i nuovi positivi al covid nelle ultime 24 ore. È il terzo dato regionale.
In Sicilia sono 1000 i nuovi casi di contagio a fronte di 27.029 tamponi. I guariti sono stati 1.113, 10 i decessi. Gli attuali positivi in Sicilia sono 24.773 (-123).
Questa la situazione nelle altre province: Palermo 357 nuovi casi, Catania 193, Ragusa 102, Messina 93, Agrigento 60, Caltanissetta 51, Enna 24, Trapani 14.

Vaccini, in Sicilia numeri in crescita. Siracusa sesta in regione

Nuovo record di vaccinazioni ieri in Sicilia. Il 30 aprile, negli hub e nei centri vaccinali di tutta l'Isola sono state somministrate 34.503 dosi, superando di oltre il 23 per cento il target giornaliero di 28 mila dosi, assegnato dalla Struttura commissariale per l'emergenza Covid nell'ambito del Piano nazionale. Un incremento che conferma l'accelerazione della campagna vaccinale nell'Isola.
«Le iniziative intraprese dalla Regione Siciliana per dare una spinta alle vaccinazioni – afferma il presidente Nello Musumeci – stanno dando i loro frutti. Il trend che rileviamo negli ultimi giorni è decisamente al di sopra dell'obiettivo

quotidiano che ci è stato assegnato e il traguardo iniziale delle 50 mila somministrazioni al giorno è più vicino. Se avremo a disposizione le dosi e ci sarà consentito di aprire la campagna anche ai cittadini al di sotto dei 60 anni – aggiunge Musumeci – potremo essere presto in grado di raggiungerlo anche grazie alla rete di operatori e punti vaccinali che il governo regionale sta mettendo in campo su tutto il territorio. Una mobilitazione che vede anche il coinvolgimento di medici di medicina generale, farmacie, case di cura private, aziende e associazioni di volontariato».
Ieri, in particolare, la provincia di Palermo ha fatto segnare un boom di somministrazioni (10.631, pari al 31 per cento di tutte quelle effettuare nell'Isola). A seguire le 6.075 della provincia di Catania e le 4.507 della provincia di Messina. Secondo i dati della Task force vaccini della Regione Siciliana, inoltre, in provincia di Agrigento sono state 3.224 le dosi somministrate, a Trapani 2.859, a Siracusa 2.382, a Ragusa 2.197, a Caltanissetta 1.454 e a Enna 1.174.
A Siracusa rimangono basse le inoculazioni di AstraZeneca (278), poi Moderna (586). Il resto delle vaccinazioni con Pfizer.
Dall'inizio della campagna vaccinale in Sicilia sono state effettuate 1.432.535 somministrazioni, tra prime (69 per cento) e seconde dosi (31 per cento

---

Melilli. Festa di San Sebastiano, niente pellegrinaggi: "Scelta

difficile ma necessaria"

Niente pellegrinaggi per la festa di San Sebastiano di Maggio. Il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta ha scritto ai colleghi dei comuni di tutta la provincia di Siracusa affinchè intervengano, ognuno verso i propri concittadini, sensibilizzandoli e facendoli desistere dall'intento di effettuare il tradizionale pellegrinaggio in onore del Santo Patrono. Sono numerosi i fedeli che ogni anno percorrono chilometri a piedi per arrivare a rendere omaggio a San Sebastiano alle porte di Melilli. Il Covid-19, ancora una volta, spinge, tuttavia, ad una cautela in assenza della quale il rischio di incremento dei contagi si fa concreto. Le normative, del resto, parlano chiaro. La Zona Arancione in Sicilia permane e non consente gli spostamenti tra comuni se non per comprovate esigenze.

"Una scelta – ha detto il sindaco Carta – che prendo a malincuore perché so bene quanto sia importante e sentita la festa del nostro amato Santo Patrono, ma a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza Covid-19, non sarà possibile organizzare i tradizionali festeggiamenti per le vie della nostra città". "Sarà comunque un momento di grande spiritualità e di fratellanza – conclude Carta – che sarà d'aiuto a tutti i fedeli per superare meglio questi tempi difficili che ci vedono fragili e smarriti a causa del virus".

Priolo. Strategia anti-Covid: sanificazione di scuole e

uffici comunale ogni week end

Sanificazione ogni fine settimana nelle scuole di Priolo e negli uffici comunali. E’ quanto annunciato dalla vice sindaca, Maria Grazia Pulvirenti. Gli interventi saranno effettuati dagli operai della PrioloinHouse. Un’iniziativa possibile per via dell’acquisto di un macchinario che l’amministrazione comunale definisce all’avanguardia.
“Un’azione -commenta Pulvirenti – volta a contenere il diffondersi del virus negli ambienti scolastici e nei luoghi maggiormente frequentati dalla cittadinanza, come il Municipio”.
“Colgo l’occasione – ha affermato il Sindaco Pippo Gianni – per ricordare ai miei concittadini che ognuno di noi deve impegnarsi responsabilmente, rispettando le limitazioni vigenti, per scongiurare un aumento dei contagi. Stiamo vivendo ancora una fase delicata e dobbiamo improntare le nostre azioni alla massima prudenza, per il bene della nostra comunità”.

Siracusa. Cambio al vertice della Funzione Pubblica Cgil: Jose Sudano succede a Franco Nardi

Cambio al vertice della Funzione Pubblica della Cgil di Siracusa. L’Assemblea Generale di settore ha eletto Segretario Generale José Sudano.

Sudano ha iniziato a lavorare nel Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco nel 1997 e nel 2001 è stato eletto nella RSU, Rappresentanze Sindacali Unitarie, e successivamente Coordinatore Provinciale Funzione Pubblica Cgil dei Vigili del Fuoco di Siracusa.
Dal 2010 ha svolto l'incarico di formatore per la Funzione Pubblica CGIL Nazionale, anni durante i quali ha trasmesso a migliaia di delegati sindacali e di dirigenti sindacali le competenze utili e necessarie per rappresentare i lavoratori nei luoghi di lavoro e nelle trattative con i rappresentanti della Pubblica Amministrazione, come la contrattazione nei tavoli negoziali, la comunicazione, le procedure negoziali, la rappresentanza sindacale.
Dal 2012 ha svolto l'incarico di Coordinatore Regionale Funzione Pubblica CGIL dei Vigili del Fuoco Sicilia e di componente nel Coordinamento Nazionale ed Esecutivo Nazionale della Funzione Pubblica Vigili del Fuoco.
Dal 2018 ha svolto l'incarico di rappresentante presso l'EPSU (European Federation of Public Service Unions) Federazione europea dei Sindacati dei Servizi Pubblici che rappresenta 8 milioni di lavoratori, per il comparto dei Vigili del Fuoco, che ha sede a Bruxelles e fa parte sia di ETUC/CES, la Confederazione europea dei Sindacati, che di PSI (Public Service International) ovvero la Federazione mondiale dei sindacati dedicati ai servizi pubblici.
Jose Sudano succede a Franco Nardi, che ha ricoperto questo ruolo per 8 anni e che ora è componente della Segreteria della Cgil provinciale.

Covid, i numeri: 51 nuovi positivi in provincia di Siracusa, Ferla e Buccheri stop zona rossa

Sono 51 i nuovi positivi al covid in provincia di Siracusa nelle ultime 24 ore. Il dato – riportato nell'aggiornamento regionale quotidiano – riporta sotto la soglia di guardia i numeri del contagio, dopo il boom di ieri, probabilmente dovuto a qualche intoppo nel meccanismo di analisi e processo dei tamponi. Da domani Ferla e Buccheri, intanto, non saranno più zona rossa.
In Sicilia sono 861 i nuovi positivi a fronte di 28.145 tamponi processati. Incidenza al 3,1%. I guariti sono 1.190, 19 i decessi. Il numero degli attuali positivi è di 24.896 (-348 casi).
Nelle altre province: Palermo 306 nuovi casi, Catania 215, Messina 113, Agrigento 75, Trapani 50, Enna 26, Caltanissetta 24, Ragusa 1.

Stagione balneare, al via in Sicilia il 16 maggio: c'è l'ordinanza del governo regionale

Partirà domenica 16 maggio la stagione balneare in Sicilia. Lo stabilisce un'ordinanza del presidente della Regione

Siciliana, Nello Musumeci, pubblicata oggi. Il provvedimento è stato adottato di concerto con l'assessore regionale dell'Ambiente, Toto Cordaro.
Fino a sabato 15, quindi, sono sospese le attività degli esercizi balneari, la fruizione delle spiagge libere e la balneazione in tutta l'Isola. Restano consentite, invece, manutenzione, montaggio e allestimento degli stabilimenti balneari e la pulizia della spiaggia di pertinenza.

Primo Maggio nel segno della ripresa, i sindacati: "insieme per un piano di rilancio"

Il primo maggio, festa del lavoratori, diventa quest'anno per i sindacati l'occasioni per rilanciare sul tema della ripresa. Ecco perchè Cgil, Cisl e Uil chiedono alle istituzioni, alle associazioni datoriali ed alle imprese di sottoscrivere il Piano per la ripresa di Siracusa. Uno strumento attraverso il quale individuare aree specifiche di intervento su cui progettare e programmare con l'ausilio della Regione Siciliana.
"La persistente crisi economica – dichiarano i segretari Roberto Alosi (Cgil), Vera Carasi (Cisl) e Luisella Lionti (Uil) – ha affondato con violenza le proprie spire sull'intera provincia. Il settore energetico, quello turistico, quello dei servizi, dell'agricoltura, del terziario in generale, hanno dovuto subire danni notevoli in termini di occupazione e di presenza sul mercato del lavoro a causa della chiusura di molte aziende. Alla luce di quanto sta accadendo, – continuano

– riteniamo fondamentale ricompattare il mondo del lavoro ripristinando un giusto contesto di azione unitaria per esigere i diritti necessari all'occupazione, alla salute e alla sicurezza. Azioni necessarie in un mondo del lavoro che, nella fase di ripresa, sarà ancor più diverso a quello pre-Covid".

I tre sindacati, insieme alle sigle del settore industria, hanno contribuito alla costruzione di un protocollo d'intesa regionale. "Il Programma di Sviluppo della Regione Sicilia – dicono ancora i tre segretari – conferma la centralità del sito di Siracusa all'interno del sistema industriale siciliano, dando l'opportunità di promuovere una crescita sostenibile attraverso lo sviluppo di un nuovo modello che guardi alla transizione energetica, digitale ed ecologica e promuova un'economia circolare in grado di attrarre nuovi investimenti e utilizzare quanto ancora esistente nel piano nazionale Industria 4.0 vecchio di qualche anno. In questo senso, occorre garantire la tenuta dei livelli occupazionali puntando con decisione alla stesura di un Accordo d'Area che contenga un Protocollo di Legalità che regolamenti il sistema degli appalti realizzando, in un contesto di responsabilità e sostenibilità sociale, piani che si facciano carico dell'impatto occupazionale salvaguardando la qualità, la competenza e la professionalità delle maestranze locali quale valore aggiunto, contrastando fenomeni di dumping contrattuale e promuovendo l'applicazione dei CCNL leader di riferimento".

La sfida rappresentata dalla transizione energetica globale, per il sindacato siracusano, impone una unitaria azione "per costruire un nuovo modello di sviluppo sostenibile in un settore strategico per l'economia e l'occupazione del nostro territorio e per l'intera economia siciliana". Riconversione e riqualificazione industriale i temi ricorrenti e su cui agganciare investimenti capaci di rimettere in moto anche il porto di Augusta e il polo metalmeccanico integrato di Punta Cugno e Marina di Melilli.

"Il Piano per la ripresa di Siracusa deve rappresentare lo strumento unico per concentrare tutte le opportunità che i

settori produttivi offrono. Legare tra di loro, attraverso l'infrastrutturazione del territorio e l'ammodernamento della Pubblica amministrazione, industria, turismo, agricoltura, può consentire a questa provincia una ripartenza adeguata accedendo ai fondi previsti e che rappresentano una occasione storica e, probabilmente, unica", ricordano i sindacati con riferimento al Recovery.
Ma non guardando solo all'industria. Turismo ed agroalimentare sono due altro settori su cui – secondo i sindacati – bisogna spingere ed incentrare la nuova crescita economica.

Villaggio per i braccianti stranieri a Cassibile, entrano i primi ospiti ma solo dopo il tampone

In queste ore, i primi ospiti "entrano" nell'ostello per braccianti stagionali di Cassibile. Sono circa un ventina e dopo l'esito del tampone, a cui sono stati sottoposti per rispettare i protocolli anti-covid, potranno prendere posto nei moduli abitativi destinati all'accoglienza dei lavoratori stagionali, allestiti nell'area di contrada Palazzo.
I venti braccianti si sono presentati allo sportello allestito nei locali della circoscrizione di Cassibile, per presentare la richiesta di ospitalità. Hanno presentato il contratto di lavoro ed il permesso di soggiorno, requisiti essenziali per poter accedere al villaggio dell'accoglienza. Attendevano da diverse settimane l'apertura della struttura ed alla notizia del taglio del nastro non hanno perso un secondo, anche grazie alle informazioni che le associazioni del terzo settore ed i

sindacati non hanno fatto mancare in queste ultime giornate.
Lo stesso, chiaramente, potranno farlo anche gli altri stagionali stranieri che necessitano di una sistemazione abitativa. Per tutti sempre richiesto un tampone nelle 24 ore che precedono l'accesso alla struttura.
Il villaggio può accogliere circa 80 persone, nei suoi 17 moduli oltre ai servizi. Difficile, però, che si arrivi al tutto esaurito già durante l'attuale stagione di raccolta. A maggio, le operazioni nelle campagne si stanno quasi concludendo e poi ci sono alcune variabili che hanno già avuto una diretta incidenza sulla presenza di braccianti stagionali stranieri sul territorio. Ad esempio, la raccolta della patata è in gran parte ferma per mancanza di acquirenti del prodotto, a quanto pare a causa della crisi covid. Diversi braccianti, poi, nelle settimane scorse sono tornati nei loro luoghi di residenza abituale, proprio per l'assenza di lavoro ed anche per l'impossibilità di creare baraccopoli, come negli scorsi anni, in attesa di sviluppi lavorativi. Tra quelli rimasti, diversi hanno già trovato un alloggio alternativo in affitto.
L'assessorato regionale alle Politiche Sociali gestisce la struttura di contrada Palazzo. Garantiti un servizio di sorveglianza h 24 del campo, la pulizia quotidiana e la sanificazione nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e di prevenzione del contagio Covid-19. Ai lavoratori ospiti saranno distribuiti settimanalmente kit individuali per l'igiene personale. Negli spazi esterni è previsto, inoltre, un servizio di cucina per garantire la distribuzione di un pasto completo giornaliero. Sarà assicurato, infine, in accordo con il Comune di Siracusa, un sistema di conferimento e smaltimento dei rifiuti.
"È in corso di definizione – ha spiegato l'assessore regionale alle Politiche sociali, Antonio Scavone – la procedura per l'affidamento dei servizi di mobilità e sanità. L'obiettivo è quello di contrastare i fenomeni di caporalato anche attraverso un servizio di trasporto sperimentale, tramite van, per facilitare la mobilità connessa al lavoro. Inoltre, le unità mobili sanitarie permetteranno sia l'erogazione diretta

di servizi sanitari sia l’accompagnamento presso le strutture pubbliche del territorio”.

Siracusa. Verde Pubblico, 32 nuove aree inserite da oggi nel capitolato della zona sud: ecco quali sono

Da oggi, circa 32 aree prima fuori dal capitolato d’appalto, rientrano nell’ambito di intervento delle ditte che si occupano di verde pubblico in città. Cinque mesi di lavoro per apportare le modifiche necessarie, spesso su pressing dei cittadini. La prima rimodulazione portata avanti dal settore Verde Pubblico guidato dall’assessore Carlo GradeniGo in collaborazione con la ditta titolare dell’appalto riguarda il lotto della zona sud del capoluogo. “Un’ operazione -commenta l’assessore- che trasformerà in ordinarie e costanti quelle lavorazioni fino ad oggi straordinarie, garantendo il mantenimento delle tante aree da Ortigia a Cassibile, passando per Isola, Ognina e Fontane Bianche, fino a ieri escluse”. Nessuna variazione sul canone.

Le nuove aree adesso coperte dalla manutenzione del verde pubblico sono quelle indicate nel seguente elenco:

- VIA AGATOCLE, AIUOLE PRIMA E DOPO IL PONTICELLO
- AIUOLE FRA VIA UNITA’ DI ITALIA E VIA DIONISIO IL GRANDE
- VIA UNITA’ DI ITALIA ANGOLO VIA POLITI LAUDIEN
- VIA UNITA’ DI ITALIA AIUOLA SU STRADA
- VIA MARIA POLITI LAUDIEN (CABINA)
- PIAZZA GRAZIELLA-AREA A VERDE CON 2 ULIVI E 1 BANANO

- PIAZZA SAN GIUSEPPE – AIUOLA CON ALBERATURE
- VIA CAPODIECI-VIA SAN MARTINO-PIAZZETTA CON PALME
- VIA SAN METODIO – AIUOLA CON ALBERATURE
- VIALE GIUSEPPE AGNELLO – 6 FICUS E 3 YUKKA
- PIAZZA ADDA – DOGGY PARK
- PIAZZA MARCONI – AIOLA CON 2 PALME E 3 PIANTE
- VIALE TERACATI – SUL MARCIAPIEDE 2 CARRUBBI ED 1 PINO
- VIALE PAOLO ORSI – AIUOLA SPARTITRAFFICO
- VIALE PAOLO ORSI – PALME FRA IL CIVICO 7 E 51
- OGNINA – PORTICCIOLO
- FONTANE BIANCHE – PARCHEGGIO VIA TAORMINA
- SLARGO GULINO – CASSIBILE
- SLARGO SIGONA – CASSIBILE
- VIA MONS. BARANZINI (2 PALME IN FORMELLA)
- VIA DEI MERGULENSI (SCAVI ARCHEOLOGICI)
- VIA XX SETTEMBRE “PORTA URBICA”
- VIA UNITA’ DI ITALIA (ALTEZZA INCROCIO SBARCADERO)
- AIUOLA CURVA FRA VIALE SCALA GRECA E VIALE TERACATI
- ROTATORIA – LARGO DEI CAPPUCCINI
- AIUOLA SPARTITRAFFICO FRA VIA PIAVE E PORTO PICCOLO
- AIUOLA FRA VIA NAZIONALE E VIA MARTINO D’ARAGONA
- VIA DEI CIGNI – VIA LIDO SACRAMENTO ROTATORIA
- VIA LIDO SACRAMENTO INCROCIO S.P. 104
- ROTATORIA POIDIMANI (MADONNINA ISOLA)
- VIA FARO MASSOLIVIERI -AIUOLA CON CIPRESSI
- AIUOLA INCROCIO TRA VIA FARO MASSOLIVIERI E VIA ISOLA